



COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7/2025 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2025.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **6** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori		Assente giustificato	Assente ingiustificato
Luzzi Graziano	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 12.02.2025
al 22.02.2025
f.to Marianna Garniga
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COMUNE DI ISERA
provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Segretario comunale

OGGETTO: Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 2437 dd. 9 novembre 2007, adottata quale ulteriore attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993, ha modificato parzialmente i parametri e criteri che costituiscono presupposto per il calcolo delle tariffe del servizio in parola, con validità fissata all'1.1.2008. Conseguentemente, i Comuni sono tenuti ad adeguare il proprio sistema tariffario relativo al canone di acquedotto che troverà applicazione dall'anno 2008;
- il Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con Circolare n. 13 di data 15.11.2007 ha fornito le indicazioni operative e l'illustrazione dei nuovi criteri e parametri sui quali dovrà basarsi il sistema tariffario in parola a partire dal 2008. In particolare il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007 ha introdotto i seguenti aspetti di novità:
 - a) Ha previsto una tariffa per abbeveramento bestiame da determinarsi in misura fissa, pari al 50% della quota fissa e della tariffa base unificata da applicarsi sui consumi per la copertura dei costi variabili;
 - b) Ha previsto la possibilità di introdurre una tariffa per acqua non potabile;
 - c) Ha previsto la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche e per le bocche antincendio pubbliche;
 - d) Ha previsto la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie;
 - e) Ha modificato la struttura minima degli scaglioni di consumo ai quali corrisponde l'applicazione di tariffe variabili differenziate, prevedendo un minimo di tre scaglioni per gli usi domestici, cui far corrispondere rispettivamente una tariffa agevolata, una tariffa base e una tariffa maggiorata;
 - f) Ha previsto la copertura obbligatoria dall'1.1.2008 del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa.

Preso atto che:

- al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;
- l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;
- i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione.

Alla luce di quanto sopra si è stabilito di rinviare la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2025, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

Dato ora atto che:

- l'art. 9 della L.P. 36/1993 stabilisce quale obiettivo della politica tariffaria dei comuni la copertura dei costi dei relativi servizi;
- il Comune di Isera ha conseguito la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio di acquedotto negli ultimi anni, escluso l'anno 2022 in quanto si è avvalso della possibilità prevista dalla legge provinciale n. 3 di data 13 maggio 2020 dove all'art. 21 ter si dispone che "al fine di ridurre la pressione tariffaria sulle famiglie e sugli operatori economici fino al 31 dicembre 2022 i comuni possono adottare provvedimenti in materia di tariffe correlate ai servizi pubblici locali anche successivamente all'approvazione del bilancio di previsione. Ad eccezione dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti, l'esercizio di tale facoltà può avvenire anche senza il raggiungimento della copertura minima dei costi a mezzo del gettito tariffario"; a tal proposito la responsabile del Servizio Tributi e Tariffe ha trasmesso specifica nota, agli atti presso il Servizio medesimo, con la quale vengono evidenziate le risultanze e le motivazioni a supporto della mancata copertura del costo del servizio per l'anno 2022.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2516/2005 con la quale sono state definite le linee guida e i criteri che formalizzano un modello tariffario omogeneo da applicare al servizio di acquedotto a partire dall'anno 2007 secondo quanto fin qui illustrato.

Vista la successiva deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto.

Presa visione dell'allegato prospetto riepilogativo dei costi (suddivisi in fissi e variabili) previsti per la gestione 2025 del servizio di acquedotto, prospetto che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che rispetto ai criteri e parametri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007, come illustrati dalla Circolare n. 13/2007 del Servizio Autonomie Locali e rispetto alle risultanze dell'allegato prospetto, appare opportuno adottare le seguenti decisioni di merito:

- determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2025 in € 317.534,93=;
- determinazione dei costi fissi in € 128.534,93 (<45% del totale) e dei costi variabili in € 189.000,00= (>=55% del totale);
- determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 1 (per gli utenti non domestici non appartenenti a nessuna categoria), 2 (per gli utenti non domestici riconducibili alla categoria B) o 4 (per gli utenti non domestici riconducibili alla categoria A nella quale rientrano tutti i titolari di P. Iva) rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche.
- prevede, limitatamente al consumo domestico, la suddivisione in cinque scaglioni e ciò secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ricordato che nel caso di apertura o chiusura delle utenze in corso d'anno, la quota fissa e gli scaglioni di consumo vengono rapportati all'effettiva durata dell'utenza, calcolata a giorni.

Dato atto che come emerge dai dati riportati negli allegati prospetti (con particolare riguardo al prospetto dei costi e ricavi afferenti la gestione del servizio ed al prospetto dei consumi previsti) la copertura della spesa prevista risulta pari al 100% con le tariffe di cui al medesimo prospetto allegato, applicate al totale dei mc d'acqua che si prevede di assoggettare a canone.

Dato atto che le tariffe, sia per quanto riguarda la quota fissa che variabile, sia con riferimento alle utenze di tipo domestico e di tipo non domestico, da applicare al fine di coprire interamente i costi, come sopra evidenziati, sono contenute nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 il presente provvedimento, avendo natura tariffaria, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025, fissato per il corrente esercizio al 31 dicembre 2024, per entrare in vigore dal 1 gennaio 2025.

Ritenuto pertanto di approvare la nuova tariffa relativa al servizio di acquedotto secondo la presente proposta;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed int.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n.18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base alla quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Visto il titolo IV capo III "Disposizioni in materia contabile" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.51 di data 27.12.2000, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.15 di data 10.04.1995 e s.m.;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa della responsabile del Servizio Tributi e Tariffe della Comunità della Vallagarina Cristina Baldo;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di adottare, a far data dall'01.01.2025, la disciplina tariffaria aggiornata, conforme alle disposizioni introdotte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto, secondo i criteri, parametri ed elementi meglio illustrati in premessa;
2. Di approvare gli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - piano finanziario dei costi e dei ricavi su base triennale secondo il sistema tariffario del servizio di acquedotto per l'anno 2025 (allegato A), predisposto secondo le seguenti decisioni di merito:
 - determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2025 in € 317.534,93=;
 - determinazione dei costi fissi in € 128.534,93 (<45% del totale) e dei costi variabili in € 189.000,00= (>=55% del totale);
 - determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 1 (per gli utenti non domestici non appartenenti a nessuna categoria), 2 (per gli utenti non domestici riconducibili alla categoria B) o 4 (per gli utenti non domestici riconducibili alla categoria A nella quale rientrano tutti i titolari di P. Iva) rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche.
 - prevede, limitatamente al consumo domestico, la suddivisione in cinque scaglioni e ciò secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - prospetti dimostrativi dei ricavi e della copertura dei costi per l'esercizio 2024 (a preconsuntivo) e 2023 (a consuntivo), rispettivamente allegati B e C;
3. Di stabilire, in conseguenza delle determinazioni assunte al precedente punto 2., le tariffe per il servizio di acquedotto da applicarsi a far data dall'1.1.2025 secondo le risultanze di cui all'allegato prospetto (allegato A1), determinate sulla base dei consumi stimati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di dare atto che la copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone, prevista per l'anno 2025 in base alle predette tariffe è pari al 100%;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Finanza Locale unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2025;
6. di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii.;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

8. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

allegati

SERVIZIO ACQUEDOTTO

VOCI DI COSTO	PREVISIONE SPESE 2025	PRECONSUNTIVO SPESE 2024	CONSUNTIVO SPESE 2023
Ammortamento impianti	29.165,00 €	29.165,00 €	29.165,00 €
Ammortamento attrezzature	10.735,00 €	10.735,00 €	10.735,00 €
Ammortamento automezzi			
Canoni di concessione	2.500,00 €	2.475,16 €	2.475,16 €
Interessi passivi sui mutui	2.100,00 €	2.700,00 €	3.039,66 €
Analisi dell'acqua			
Personale	2.950,00 €	4.575,84 €	3.606,27 €
Spese gestione associata	7.970,00 €	7.285,87 €	5.592,43 €
Spese per servizi appaltati (quota parte fissa)	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
Modulo software Garbage	314,93 €	314,93 €	314,93 €
Lecture contatori	5.500,00 €	5.500,00 €	5.000,00 €
Spese incasso Trentino Riscossioni	6.000,00 €	5.500,00 €	10.891,11 €
Altri costi fissi	1.300,00 €	3.700,00 €	2.893,00 €
TOTALE COSTI FISSI	128.534,93 €	131.951,79 €	133.712,56 €
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	128.534,93 €	131.951,79 €	133.712,56 €
Personale			
Energia elettrica	51.000,00 €	32.131,15 €	39.012,70 €
Analisi dell'acqua			
Manutenzioni varie	1.000,00 €	792,13 €	1.258,00 €
Manutenzione automezzi			
Spese di gestione diretta			
Spese per servizi appaltati	137.000,00 €	137.950,82 €	139.549,02 €
Spese gestione associata			
Carburante automezzi			
Materiale di uso corrente			
Manutenzione ordinaria reti		- €	837,00 €
Servizi			
Lecture contatori			
TOTALE COSTI VARIABILI	189.000,00 €	170.874,10 €	180.656,72 €
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	317.534,93 €	302.825,89 €	314.369,28 €

| VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF<=45%C)

| VALORE DI CF AMMISSIBILE

INDIVIDUAZIONE QUOTA FISSA		
numero totale di utenze (N)		1.655
numero utenze domestici (Nd)		1.414
numero utenze non domestici (Nau)		241
numero utenze allevatori (Na)		3
numero utenze non domestici categoria A*		82
numero utenze non domestici categoria B*		109
altri utenze non domestici		47
*dati da inserire solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenze non domestiche		
peso da attribuire alle diverse tipologie di utenze non domestici *(1<=p<=4) rispetto a quelli domestici		
**peso utenze categoria A		4,00
**peso utenze categoria B		2,00
peso utenze non domestici		1
* se p=1 la quota fissa per quella categoria di utenza non domestica sarà uguale a quella per le utenze domestiche; se p=2, 3, 4 la quota fissa ammonterà		
** dati da inserire solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica		
CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
quota fissa utenze domestiche (Qf)		64,00 €
quota fissa utenze abbeveramento (Qfa)		32,00 €
quota fissa utenze non domestiche categoria A		255,98 €
quota fissa utenze non domestiche categoria B		127,99 €
quota fissa altre utenze non domestiche		64,00 €
c.f. esuberanti non coperti da q. fissa da coprire con q. variabile (Cfe)		-
INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		
previsione m.c. totali di acqua da fatturare (Mc)		163.700
previsione m.c. totali acqua da fatturare per allevamento (Mca)		300
percentuale di copertura dei costi		100%
ricavi extra tariffari che si prevede di incassare* (Rd+Rts)		500,00
*contributi di allacciamento, canoni fissi per le bocche antincendio		
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		1.1526
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ABBEVERAMENTO		0,5760

Calcolo dei ricavi da TARIFFE ACQUA - PREVISIONE ANNO 2025

Articolazione tariffaria

Comune di Isera

Usi dell'acqua	NUMERO UTENZE	Classi tariffarie	PREVISIONE CONSUMI 2025	Euro/mc	QUOTA VARIABILE		QUOTA FISSA
USO DOMESTICO	1.414	fino a mc 60	67.000	0,7261	€ 48.649,25	64,00 €	€ 90.489,61
		da mc 61 a mc 120	37.000	1,1526	€ 42.644,45		
		da mc 121 a mc 240	17.500	1,6136	€ 28.237,54		
		da mc 241 a mc 360	2.300	1,7346	€ 3.989,56		
		oltre mc 360	1.400	1,8994	€ 2.659,13		
		totale	125.200				
USO COMMERCIALE	49	fino a mc 120	2.500	1,1526	€ 2.881,38	255,98 €	€ 12.543,11
		oltre mc 120	11.000	1,8441	€ 20.284,93		
		totale	13.500				
USO INDUSTRIALE	33	fino a mc 120	2.000	1,1526	€ 2.305,11	255,98 €	€ 8.447,40
		oltre mc 120	7.500	1,8441	€ 13.830,63		
		totale	9.500				
USO INNAFFIAMENTO ORTI	94	fino a mc 60	2.900	1,1526	€ 3.342,40	127,99 €	€ 12.031,15
		da mc 61 a mc 120	1.300	1,8441	€ 2.397,31		
		oltre mc 120	2.100	2,0285	€ 4.259,83		
		totale	6.300				
USO AGRICOLO	5	fino a mc 500	300	1,1526	€ 345,77	127,99 €	€ 639,95
		oltre mc 500		1,8441	€ -		
		totale	300				
USO SPECIALE	2	fino a mc 60	50	1,1526	€ 57,63	127,99 €	€ 255,98
		oltre mc 60		1,8441	€ -		
		totale	50				
ALTRI USI	8	fino a mc 60	150	1,1526	€ 172,88	127,99 €	€ 1.023,93
		oltre mc 60	2.000	1,8441	€ 3.688,17		
		totale	2.150				
USO COMUNITARIO	44	fino a mc 120	1.000	1,1526	€ 1.152,55	64,00 €	€ 2.815,80
		oltre mc 120	3.100	1,8441	€ 5.716,66		
		totale	4.100				
USO ABBEVERAMENTO BESTIAME	3	scaglione unico	300	0,5760	€ 172,80	32,00 €	€ 96,00
		totale	300		€ 172,80		
USO PUBBLICO FONTANE	3	scaglione unico	2.300	0,5760	€ 1.324,80	64,00 €	€ 191,99
		totale	2.300		€ 1.324,80		
USO BOCCHIE ANTINCENDIO		scaglione unico	0		€ -	32,00 €	
		totale	0		€ -		
	1.655	TOTALI	163.700		188.113		€ 128.534,93

TOTALE QUOTA VARIABILE	188.112,79 €
TOTALE QUOTA FISSA	128.534,93 €
TOTALE ENTRATE EXTRA TARIFFARIE	500,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	317.147,72 €
TOTALE COSTI (Vedi Tabella A)	317.534,93 €
PERCENTUALE DI COPERTURA	100%